

Palazzo dell'Ambrosiana - complesso

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00161/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00161/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 161

Codice scheda: LMD80-00161

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00161

Relazione con schede VAL: 3o210-00086

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo dell'Ambrosiana - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Pio XI 2

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 3]: Via dell'Ambrosiana

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 3]: Via Cardinal Federico

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 3]: Piazza S. Sepolcro

ZONA URBANA

Numero: 1

Denominazione: Centro storico

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Informazioni su orari e costi d'ingresso alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana e alla Pinacoteca Ambrosiana disponibili sul sito internet: www.ambrosiana.eu

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 9]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Buzzi, Lelio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1551 (?) - 1603 post

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [2 / 9]

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: Richini, Francesco Maria

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1584-1658

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [3 / 9]

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: Mangone, Fabio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1587-1629

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [4 / 9]

Ruolo: ampliamento

Nome di persona o ente: Moraglia, Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1791-1860

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [5 / 9]

Ruolo: rifacimento

Nome di persona o ente: Annoni, Ambrogio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1882-1954

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [6 / 9]

Ruolo: rifacimento

Nome di persona o ente: Minali, Alessandro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [7 / 9]

Ruolo: ampliamento

Nome di persona o ente: Santagostino, Angelo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [8 / 9]

Ruolo: rifacimento

Nome di persona o ente: Caccia Dominioni, Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1913-

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [9 / 9]

Ruolo: rifacimento

Nome di persona o ente: Griffini, Ernesto

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1929-2010

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1607/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1620/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Già dal suo ritorno a Milano, nel 1601, da Roma, Federico Borromeo aveva raccolto materiali librari e artistici per il suo "progetto milanese": l'arcivescovo sentiva infatti sempre più la necessità di creare una scuola destinata agli artisti e di

educarli al bello, da cui la decisione di mettere a disposizione delle nuove strutture la sua quadreria personale, comprendente anche opere del nord Europa e dei fiamminghi, e il suo patrimonio librario di 30.000 volumi e 14.000 codici.

Nel 1603 l'architetto Lelio Buzzi fornì i primi disegni per la costruzione di un modello ligneo della Biblioteca e i lavori iniziarono nel mese di giugno sull'area di tre piccole case acquistate dal Borromeo. Il Buzzi però abbandonò l'incarico l'anno successivo per contrasti sorti sul progetto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1601/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1604/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: Biblioteca

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Nel 1609 Federico Borromeo inaugurò la Biblioteca Ambrosiana (fondata nel 1607), il cui patrimonio ammontava a 12.000 manoscritti e 30.000 opere a stampa: essa costituì una delle prime raccolte librarie aperte al pubblico e non di fruizione esclusiva di un principe o di un alto prelato, gestita da un Collegio di Dottori e amministrata da una Congregazione di Conservatori. La direzione dei lavori venne affidata a Francesco Maria Richini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1607/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1609/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: Pinacoteca

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Tra il 1611 e il 1620, su progetto dell'architetto Fabio Mangone, la Biblioteca si allargò incorporando le Scuole Taverna, una delle prime scuole pubbliche gratuite milanesi collocate in un edificio alle spalle della chiesa di S. Sepolcro. Si poté in questo modo costruire la "Galleria delle statue e delle pitture", primo nucleo della Pinacoteca, separato dalla Biblioteca attraverso un giardino: tali gallerie occupavano due grandi aule (attuali Custodi e Fagnani).

Nel 1618 venne ufficialmente aperta la Pinacoteca, che comprendeva 172 dipinti, per lo più di soggetti religiosi,

concepita non solo come un'esposizione aperta al pubblico ma anche come strumento didattico per la costituenda Accademia del Disegno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1611/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1618/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: Accademia

Notizia sintetica: completamento

Notizia

L'Accademia della Pittura, Scultura e Architettura fu aperta nel 1620 e si insediò in un edificio appositamente eretto e aggregato al complesso. L'inaugurazione della sede e l'inizio dei corsi risale al giugno dell'anno successivo: gli studenti non dovevano superare il numero di 24 e la finalità dell'istituzione era pastorale-culturale, quindi di taglio religioso e liturgico. Tra i primi docenti, si citano Giovan Battista Crespi, detto il Cerano, per il corso di pittura; Giovan Andrea Biffi per l'insegnamento di scultura; Carlo Buzzi e Fabio Mangone per il settore architettura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1620/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1621/06/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: Accademia

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Chiusa con la peste del 1629-30, l'Accademia venne riaperta nel 1668 con Antonio Busca come maestro di pittura e Dionigi Bussola come docente di scultura: la sua denominazione venne allora modificata in "Accademia di Pittori e Scultori". La scuola rimase attiva per circa un secolo, fino al 1775, quando il governo austriaco la trasferì nel quartiere di Brera istituendo l'omonima Accademia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1629/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1775/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: Museo Lanfranco Settala

Notizia sintetica: nuove acquisizioni

Notizia

Alla sua morte, lo stravagante collezionista e amico del cardinal Borromeo Manfredo Settala, destinò la propria raccolta scientifica all'Ambrosiana. Dopo complesse diatribe giudiziarie con gli eredi e una notevole dispersione di materiali, la sua collezione pervenne infine nelle sale ambrosiane nel 1751, ma pochissimo si conosce dell'originaria collocazione espositiva dei relativi beni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1680/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1751/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: avancorpo

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nella prima metà dell'Ottocento, il complesso venne incrementato con altri spazi: nel 1812-13 si aggiunsero due sale, mentre nel 1829 fu annessa l'area della soppressa chiesa di S. Maria della Rosa. L'intervento, curato dagli architetti Moraglia e Santagostino, ampliò il palazzo verso Piazza della Rosa (attuale Piazza Pio XI), creando così un grande cortile neoclassico e la nuova facciata, realizzata nel 1835. Per quanto riguarda l'allestimento interno, la collezione di sculture e dipinti abbandonò le vecchie aule dell'Accademia e venne spostata al piano superiore di questa nuova ala della struttura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1812/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1836/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: riallestimento

Notizia

Dopo alcuni interventi promossi da Luca Beltrami, autore anche di una guida dell'Ambrosiana edita nel 1895, seguì un ulteriore riordinamento interno della Pinacoteca attuato dal prefetto Archille Ratti tra il 1905 e il 1906, documentato in un'altra guida edita l'anno successivo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1906/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1923, l'architetto Ambrogio Annoni creò l'attuale "Sala di lettura" coprendo il gran cortile neoclassico del Moraglia. Nel 1925 il complesso fu interessato da un vasto piano di lavori diretti dall'architetto Alessandro Minali, che comportarono il restauro del cortile retrostante la chiesa di S. Sepolcro e la decorazione di alcune sale con marmi policromi e mosaici.

Ancor più radicale fu il rinnovamento voluto dal prefetto Giovanni Galbiati, che tra il 1928 e il 1931 acquisì per la Pinacoteca gli spazi al primo e al secondo piano dell'edificio a loggiati retrostante S. Sepolcro, un tempo adibito a convento dei padri Oblati, e il porticato sovrastante l'ex oratorio di S. Corona: nel 1932, in occasione del terzo centenario della morte di Federico Borromeo, venne inaugurata la nuova Pinacoteca, ampliata a ben 32 sale.

I lavori si conclusero definitivamente nel 1938 con la creazione della Sala leonardesca (attuali sale 18 e 19).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1923/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nell'agosto 1943 l'intero complesso subì una feroce devastazione a seguito dei violenti bombardamenti che colpirono la città.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Le ricostruzioni post-belliche e l'ampliamento delle collezioni dovute a sempre nuove donazioni effettuate al museo comportarono, a partire dalla seconda metà del Novecento, una serie di sistemazioni interne che allinearono la Pinacoteca a criteri museali più moderni. Nel 1951 venne pubblicata dal Galbiati una corposa guida che descriveva il percorso interno: l'itinerario partiva dal nuovo scalone monumentale per proseguire nell'ala realizzata dal Moraglia, detta Galleria Quadrata, e nella nuova ala, detta Galleria del Chiostro.

Dal 1963 al 1966 l'architetto Luigi Caccia Dominioni curò un nuovo allestimento delle opere, limitando gli spazi espositivi alle ottocentesche sale del Moraglia e chiudendo tutto il settore allestito dal Galbiati.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

Validità: post

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Agli anni Novanta risale la risistemazione generale operata dall'architetto Ernesto Griffini, atta a riadeguare gli spazi e gli impianti, anche se con qualche intervento invasivo nelle antiche strutture. Questa soluzione, inaugurata nel 1997, è stata condotta secondo i canoni delle più moderne esigenze espositive, di illuminazione e di sicurezza, prestando particolare attenzione alle caratteristiche architettoniche e decorative delle sale. Il recupero dell'ala Galbiati, chiusa nel secondo dopoguerra, ha permesso di raddoppiare gli spazi espositivi della Pinacoteca, attualmente articolati in 24 sale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1997/00/00

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Imponente blocco costruttivo, l'edificio occupa un intero isolato posto sopra l'area del Foro romano. Il complesso crebbe per fasi successive inglobando anche due chiese (S. Maria della Rosa sulla parte verso Piazza Pio XI e S. Sepolcro) e altri edifici dell'antico tessuto medioevale

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: articolato

Forma: irregolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: prospetto sul cortile

Genere: iscrizione

Tipo: scritta in lettere capitali

Trascrizione testo: BIBLIOTHECA AMBROSIANA

Tecnica: incisa/o

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: museo e biblioteca

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: scuola e museo

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: lato sulla piazza S Sepolcro

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: foro romano

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indirizzo: Piazza Pio XI, 2 - 20123 Milano MI

Indicazione specifica: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: ANTICO PALAZZO DELL'AMBROSIANA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1920/03/26

Codice ICR: 2ICR0044145AAAA

Nome del file originale: 01042030104204.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_NVC-0000032290

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1964/02/08

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044145AAAA

Nome del file originale: 01042050104208.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_NVC-0000032291

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1964/02/08

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044145AAAA

Nome del file originale: 01042090104212.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_NVC-0000032292

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187103

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaldo, Robert

Codice identificativo: LMD80-00161_01

Note: Portale d'ingresso

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00161_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187104

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_002

Note: Fronte principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187105

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_003

Note: Fronte principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187106

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_004

Note: Fronte posteriore

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187107

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_005

Note: Fronte posteriore - portale d'accesso

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_005.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187108

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_006

Note: Fronte posteriore - piazzetta S. Sepolcro

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_006.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187109

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/22

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_007

Note: Cortile degli Spiriti Magni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_007.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187110

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/22

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_008

Note: Cortile degli Spiriti Magni (particolare loggia)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_008.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187111

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/22

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_009

Note: Cortile degli Spiriti Magni (particolare affresco)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_009.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187112

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/22

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_010

Note: Cortile degli Spiriti Magni (passaggio esterno Pinacoteca)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_010.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00161_IMG-0000187113

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/22

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00161_011

Note: Cortile degli Spiriti Magni (passaggio esterno Pinacoteca)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_LMD80-00161_011.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011/00/00

Nome: Ribaudò, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente compilatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando